



Comune di
Milano



Venerdì 20 maggio 2022, ore 18:30

Sex and Horror. The Art of Fernando Carcupino

Presentazione del volume

WOW SPAZIO FUMETTO

Museo del Fumetto, dell'Illustrazione e dell'Immagine animata di Milano
Viale Campania 12 - Milano

Ingresso libero

Info: 02 49524744/ 02 39520571 - www.museowow.it

La fortunata serie “Sex and Horror”, portata avanti dalla britannica Korero Press, è dedicata al fenomeno editoriale italiano dei tascabili a fumetti “sexy”, contenenti storie di genere horror, noir, fantastico, storico o rivisitazioni di fiabe per adulti. L'enorme successo di queste pubblicazioni negli anni Sessanta e Settanta era in parte dovuto a una combinazione spregiudicata di umorismo ed erotismo, che si rispecchiava nelle ammirate copertine, realizzate da grandi illustratori e copertinisti. Dopo i volumi dedicati a Alessandro Biffignandi e Emanuele Taglietti, il percorso di riscoperta e valorizzazione della Korero Press è arrivato – con il terzo volume – a celebrare l'arte del grande pittore, illustratore e autore di fumetti **Fernando Carcupino**. Il volume *Sex and Horror: The Art of Fernando Carcupino*, realizzato con il supporto di Nicola D'Agostino (che ha co-curato la pubblicazione, lavorando a stretto contatto con le eredi dell'artista), include testi di approfondimento di Ferruccio Giromini e Stefania Carcupino, che arricchiscono le oltre 170 pagine ricche di ammiccanti e colorate pin-up e vignette umoristico-erotiche.

Venerdì 20 maggio alle ore 18:30 il libro verrà presentato a WOW Spazio Fumetto alla presenza di **Marcella e Stefania Carcupino**, figlie dell'artista, **Nicola D'Agostino** e **Ferruccio Giromini**: sarà l'occasione per ripercorrere la straordinaria carriera di Fernando Carcupino e approfondire la sua produzione per adulti. Ingresso libero all'evento.

Fernando Carcupino (1922 – 2003) è stato un pittore, illustratore e autore di fumetti italiano. Cresciuto a Milano, ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Brera, dove ha avuto tra i suoi maestri Achille Funi. Prima di partire per la Seconda Guerra Mondiale, Carcupino ha lavorato al

primo grande film d'animazione italiano, *La rosa di Bagdad*. Dopo aver realizzato fumetti come "Scacco matto a Coe", episodio de *Il Solitario*, Mario Faustinielli lo ha invitato a collaborare alla rivista "Asso di Picche", dove con Dino Battaglia, Alberto Ongaro e Hugo Pratt ha fatto parte del cosiddetto "Gruppo di Venezia". Nei primi anni Settanta ha prodotto diverse copertine provocanti per la rivista *La Giraffa* e per varie testate della Edifumetto, tra cui *Vampirissimo*, *Fiabe Proibite* e *I Sanguinari*. Dagli anni Settanta si dedica prevalentemente alla pittura. Il suo nome figura nei più importanti cataloghi nazionali e internazionali d'arte; di lui scrivono autorevoli critici e giornalisti. Famoso per i suoi nudi femminili, per le sue maternità, per i ritratti, per i paesaggi e per le nature morte, ottiene consensi di critica e di pubblico. Nel 1983 il Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, lo ha nominato Cavaliere per meriti artistici e nel 1999, nel corso del XXIII Salone Expocartoon a Roma, ha ricevuto il "Premio Caran D'Ache – Una vita per l'illustrazione". WOW Spazio Fumetto lo ha ricordato nel 2019 con la mostra di preziosi originali "Il Commissario Maigret. I romanzi di Simenon nell'arte di Carcupino".